



REGOLE D'AMORE

di William Trevor
Guanda, pagg. 203, €14

Racconti irlandesi "al rosa", che per protagoniste hanno ragazze e donne, tutte quante abbastanza speciali, forti, indipendenti, coraggiose e rivoluzionarie nel senso che non sono disposte a piegarsi ai ruoli imposti dalle abitudini, dalle convenzioni o dal pudore. Spinta e ragione del loro agire è, naturalmente, quasi sempre l'amore, tema femminile per eccellenza visto che, si sa, le donne ne sognano con perseveranza e ostinazione, praticamente per tutta la vita. **Amore senza troppe regole.** (I. Bossi Fedrigotti)



NORDEST

di Massimo Carlotto e Marco Videtta
edizioni e/o, pagg. 208, € 15

Se non prendesse spunto da fatti realmente accaduti, il Nordest di Carlotto e Videtta potrebbe sembrare davvero troppo nero, quasi inverosimile. I due autori declinano un tema antico, il rapporto padri-figli, avventurandosi con le armi del noir sul terreno dell'analisi economico-sociale. L'omicidio di una giovane donna alla vigilia delle nozze e il tentativo del suo fidanzato avvocato di scoprire la verità sono lo spunto per calarsi in una realtà fatta di operazioni finanziarie illegali, rifiuti tossici, trasferimenti di capitali in Romania. Il thriller non è tanto scoprire chi è l'assassino, ma vedere se il protagonista saprà fare la scelta giusta. Insomma, il noir si è evoluto. (C. Taglietti)

ZIO DEMOSTENE

di Antonio Moresco

effigie, pagg. 101, €12



Con una singolare missiva Antonio Moresco convince Maria Michieletto a diventare sua moglie: le spiega che «non deve permettersi di sposare un uomo ricco solo di soldi quando la pretendeva lui, un morto di fame che le avrebbe garantito vagabondaggi e stenti». Dai due nasceranno il padre dello scrittore (omonimo di nonno) e lo zio Demostene del titolo, disertore e comunista. Corredato di foto virate seppia, il libro scorre come il diario di una povera famiglia del vicentino, nomade e tormentata. Sullo sfondo il Novecento tra sopraffazioni e crudeltà. Sincero e poco conciliante. (M.G.L.)



LA RAGAZZA E IL PROFESSORE

di Jean Claude Carrière
Rizzoli, pagg. 153, €14,50

La ragazza è una qualsiasi ventenne curiosa dei nostri tempi, berlinese, viennese o zurighese, mentre il professore non è altri che Albert Einstein in persona. Lei si trova a salire le scale del palazzo dove lui vive e lavora, entra nel suo appartamento e se lo trova davanti, con i soliti capelli bianchi lunghi, i folli baffi e la faccia giovane nonostante giovane non sia più. E tra i due si avvia una conversazione immaginaria che spiega a lei (e a noi) il fantastico mondo della sua scienza. **Piccolo - e facile - romanzo di alta filosofia.** (I. Bossi Fedrigotti)



CAVIE. UN ROMANZO DI STORIE

di Chuck Palahniuk
Mondadori, pagg. 420, € 15

L'isola dei famosi di Chuck Palahniuk è un vecchio teatro in disuso dove sono rinchiusi 23 scrittori che, per tre mesi, dovrebbero lasciarsi alle spalle le distrazioni della vita reale e dedicarsi alla composizione del loro capolavoro. Non sanno di trovarsi in un reality e quando cominciano a scarseggiare cibo, elettricità e riscaldamento i racconti delle 23 caviglie diventano sempre più allucinati, grotteschi, comici. Palahniuk affonda la penna nella piaga della società contemporanea: la voglia di apparire e di essere celebri almeno per un giorno. Lo scrittore è nel suo elemento, il risultato è una fiaba per stomaci forti. (C. Taglietti)



RITRATTO DI SARAH MALCOLM

di Ginevra Bompiani
Neri Pozza, pagg. 123, € 14,50

«Ci sono più cose in cielo e in terra di quante sogniamo» diceva Amleto. Negli anni Settanta a Londra una raffinata scrittrice ha una serie di sogni in cui vede le scene di un'atroce ingiustizia perpetrata nel 1733. Vent'anni dopo, frugando gli archivi, scopre che quei fatti orrendi sono realmente accaduti. Il fantasma si chiama Sarah Malcolm, una giovane cameriera giustiziata per pluriomicidio. Riabilitarla significa per Ginevra Bompiani impartirci una lezione di stile mentre resuscita dagli abissi del passato, ma anche da quelli dell'inconscio, i segreti e le colpe di un'intera civiltà. **Visionario.** (S. Ronchey)